



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

Si è tenuto nella giornata di mercoledì 28 marzo in Assolombarda a Milano l'incontro con la direzione ABB per proseguire il confronto sulla piattaforma.

L'azienda ha così illustrato la sua posizione procedendo con:

- una breve analisi dell'attuale situazione di mercato che presenta elementi di criticità in particolare sull'acquisizione degli ordini, questo determinerà presumibilmente un andamento del primo trimestre dell'anno al di sotto delle previsioni e di quanto realizzato nello stesso periodo dello scorso anno.
- La presentazione della proposta sul menu di orari flessibili da concordarsi a livello di gruppo e da applicarsi in modo esigibile negli stabilimenti. Le ipotesi riguardano in modo principale quanto già concordato nello stabilimento di Monselice sugli orari plurisettimanali; nello stabilimento di Santa Palomba sul lavoro il sabato e la domenica; a Frosinone sul lavoro in ciclo continuo. In aggiunta la possibilità di utilizzo di alcune giornate di Par sia per far fronte a scarichi di lavoro, sia per giornate aggiuntive di lavoro e l'aumento da 40 a 120 ore dello straordinario comandato. Per l'azienda l'obiettivo è quello di definire delle soluzioni di orario flessibile che siano in grado di aumentare la produttività degli stabilimenti a fronte di esigenze di mercato, lancio di nuovi prodotti e riorganizzazione di processi produttivi.
- Il collegamento del possibile aumento del PdR, valore più o meno in linea con gli accordi precedenti, all'accordo o meno sulla flessibilità degli orari ribadendo quanto già comunicato in precedenza.

Le risposte della delegazione sindacale hanno teso a precisare che:

- non può esserci collegamento tra la richiesta sulla flessibilità degli orari e la definizione del prossimo PdR anche perché a fronte delle esigenze di flessibilità manifestate nei vari siti si sono sempre trovate intese e non è quindi un caso che le stesse soluzioni vengano proposte come modelli da estendere.
- Non ci sono preclusioni ad affrontare l'argomento sapendo che un possibile accordo di gruppo, che comunque oltre agli orari dovrà affrontare anche adeguati riconoscimenti retributivi, non potrà in nessun caso evitare il confronto e l'accordo con le Rsu degli stabilimenti.
- Le ipotesi di orario invece di puntare tutto sullo straordinario debbono prevedere invece assunzioni e stabilizzazioni di personale come da richiesta in piattaforma.
- Non ci sono disponibilità a derogare quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro in materia di straordinario e di utilizzo dei Par.

- Doveva iniziare il confronto anche sul PdR a partire dalla verifica dei nuovi indicatori inseriti nell'ultimo accordo.
- L'azienda doveva completare le risposte alla piattaforma coerentemente con quanto affermato all'inizio del confronto di essere d'accordo sugli argomenti presentati. In particolare dovevano essere approfonditi i temi: del mercato del lavoro e delle stabilizzazioni occupazionali; Erp e professionalità; Welfare aziendale ed il capitolo diritti e normative.

Nelle risposte la direzione aziendale ha ribadito la centralità del tema flessibilità e comunque la disponibilità ad affrontare tutti gli argomenti della piattaforma anche se, per quanto riguarda il mercato del lavoro, ha rimandato la discussione a quando sarà applicabile la riforma presentata dal Governo.

In particolare sul tema del Welfare sono state avanzate alcune proposte che andranno però meglio precisate che riguardano iniziative già allo studio da parte di ABB come ad esempio l'estensione dello strumento dei Cral e la possibilità per i singoli lavoratori di utilizzare una parte del PdR per l'acquisto di servizi di welfare.

La riunione è stata aggiornata al prossimo incontro che si terrà il 24 aprile p.v. in Assolombarda a Milano dove per quel che ci riguarda si dovrà affrontare prioritariamente il tema della stabilità dell'occupazione.

Fim, Fiom, Uilm Nazionali
Coordinamento sindacale nazionale ABB

Roma, 30 marzo 2012